

Carbios e TechnipFMC per il bioriciclo

Il primo impianto dimostrativo per il riciclo enzimatico dei rifiuti in PET sarà costruito vicino Lione ed entrerà in attività nel 2021.

17 aprile 2020 08:35



La società biotech francese Carbios ha confermato TechnipFMC come contractor per la costruzione del primo impianto dimostrativo destinato alla depolimerizzazione enzimatica (bioriciclo) dei rifiuti di PET nei costituenti di partenza: acido tereftalico e glicole monoetilenico.

I lavori di costruzione della nuova unità partiranno entro la fine dell'anno nei pressi di Lione (all'interno del polo di Kem One), con entrata in attività prevista nel corso del 2021. TechnipFMC fornirà servizi di consulenza ed EPC (Engineering, Procurement and Construction) con consegna dell'impianto chiavi in mano.

A febbraio, la società francese aveva stretto una partnership esclusiva con Novozymes per assicurarsi la disponibilità degli enzimi necessari al processo di depolimerizzazione ([leggi articolo](#)).

Frutto del progetto Thanaplast, avviato nel 2012 in Francia, al pari del riciclo chimico il processo di depolimerizzazione enzimatica dei rifiuti PET messo a punto da Carbios non comporta scadimento delle prestazioni del materiale, poiché non provoca una degradazione delle proprietà originali del polimero, ma lo riporta ai suoi componenti di base, che possono essere nuovamente polimerizzati. In questo modo, il poliestere può essere rigenerato più e più volte. Secondo Carbios, che ha messo al punto il processo, la depolimerizzazione enzimatica utilizza limitato calore, non avviene in pressione e non fa uso di solventi, impattando così in maniera limitata sull'ambiente.